

D.D. n. 2466*Repubblica Italiana**Regione Siciliana*

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, che stabilisce che: "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";
- VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente: "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- VISTA la legge regionale n. 7 del 05 marzo 2020 recante: "Disposizioni in materia di variazione di bilancio" che stabilisce che nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, la Regione continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge regionale 5 gennaio 2026 n. 2, che ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 9 gennaio 2026;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, recante "Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 169 del 9 aprile 2026 concernente "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Riapprovazione Bilancio finanziario gestionale. Rettifica deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2026, n. 13";

VISTO	il D.P. Reg. n. 496 del 30 gennaio 2026, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 29 gennaio 2026, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione alla Dott.ssa Gloria Giglio;
VISTA	la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell’articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l’attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell’Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;
VISTO	il D.R.G. n. 2182 del 21/9/2026 con il quale il dott. Riccardo Giammanco è delegato, - con decorrenza dalla data del medesimo decreto n. 2182/2026 e fino al 31 dicembre 2026 e comunque fino al rientro in servizio del Ragioniere Generale - ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. c), della L.R. n. 10/2000 e ss.mm.ii., all’esercizio delle funzioni amministrative e gestionali riconducibili alle attribuzioni del Ragioniere Generale, nei limiti in cui esse siano delegabili e fatto salvo, per il relativo periodo di efficacia, il perimetro funzionale attribuito al Segretario Generale con deliberazione della Giunta regionale n. 338 dell’11 settembre 2026;
VISTA	la legge 16 aprile 1987, n. 183 “Coordinamento delle politiche riguardanti l’appartenenza dell’Italia alle comunità europee ed adeguamento dell’ordinamento interno agli atti normativi comunitari”;
VISTO	il Regolamento CEE n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali Comunitari sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione per il periodo 2007/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO	il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
VISTA	la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013”;
VISTA	la delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 96 recante: “Presenza d’atto del Piano di azione coesione”;
VISTA	la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113: “Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell’attuazione di programmi/interventi finanziati nell’ambito del piano di azione coesione e relative modalità di attuazione”;
VISTA	la delibera CIPE 1 maggio 2016, n. 12: “Programma complementare di azione e coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013 ai sensi dell’art. 1, c. 804, della legge di stabilità per il 2016”;
VISTO	il DD dell’IGRUE n. 50/2018 pubblicato sulla GURI n. 21, Serie Generale, del 25/01/2019 con il quale la dotazione della Linea di Intervento “Nuova Azioni” del PAC Sicilia 2007/2013 è stata rideterminata in € 330.729.606,78;
VISTO	l’articolo 11 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10, relativo a “Progetti incagliati”;
VISTA	la Deliberazione della Giunta regionale n. 416 del 11/12/2024 “Piano di Azione e Coesione PAC Sicilia 2007/2013. Differimento del termine previsionale di chiusura del programma e riprogrammazione delle economie Azione SAL_3.3.1_ATP del Dipartimento regionale delle attività produttive”;
VISTA	la Deliberazione della Giunta regionale n. 316 del 24/10/2025 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013. Deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416. Finalizzazione economie di competenza del Dipartimento regionale delle attività produttive”;
VISTO	il D.D. n. 2373 del 24/11/2025 il quale il Ragioniere Generale della Regione Siciliana ha istituito il Capitolo di Entrata 8666 denominato “ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) SICILIA 2007/2013 – AZIONE SAL_3.3.1_ATP”;

VISTA	la Deliberazione della Giunta regionale n. 271 del 8/7/2026 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013. Riprogrammazione delle economie di competenza del Dipartimento regionale delle attività produttive. Seguiti Deliberazione della Giunta regionale 24 dicembre 2025, n. 316”;
VISTA	la nota prot. n. 39480 del 14/10/2026 con la quale il Dipartimento regionale delle Attività Produttive chiede, a seguito della sopra richiamata D.R.G. n. 416/2024, l’iscrizione su capitolo di spesa 742086 per l’e.f. 2026 di euro 924.417,53 a valere sul PAC Sicilia 2007-2013, limitatamente all’intervento relativo al Consorzio SOLCO;
VISTO	il D.D.G. n. 2831 del 05.10.2026 con cui il Dipartimento delle Attività Produttive ha accertato sul capitolo di entrata 8666 la somma di euro 924.417,53 per l’intervento sopra menzionato – accertamento 35333;
VERIFICATA	la corretta contabilizzazione dell’accertamento al S.I.;
CONSIDERATO	il punto 11 dell’Allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 “ <i>Principio contabile applicato concernente l’attività finanziaria</i> ” che prevede che “ <i>Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell’ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo a incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l’ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l’approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario</i> ”;
RITENUTO	pertanto di dover procedere ad allegare i citati prospetti alle variazioni al bilancio di cui al precedente capoverso, senza la compilazione della prima e dell’ultima colonna, cui il Ragioniere Generale provvederà con successivo inoltro al Tesoriere dopo l’approvazione dei provvedimenti di variazioni;
RITENUTO	per quanto sopra esposto di apportare le necessarie variazioni di bilancio;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2026 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/2026 e n. 169/2026, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa;

ESERCIZIO 2026		VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA PRODUTTIVE		
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive		
TITOLO	4	Entrate in conto capitale
Tipologia	200	Contributi agli investimenti
Categoria	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche
(di cui al capitolo):		
8666	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) SICILIA 2007/2013 – AZIONE SAL_3.3.1_ATP	
		+ 924.417,53
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA PRODUTTIVE		
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive		
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA	1	Industria, PMI e Artigianato

Titolo 2 Spese in conto capitale
Macro Aggregato 2.03 Contributi agli investimenti

Missione 14 – Programma 1 + **924.417,53**

di cui al capitolo:

742086 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE A VALERE SUL PAC + 924.417,53
SICILIA 2007/2013 - AZIONE SAL_3.3.1_ATP

Art. 2

Le presenti variazioni al Bilancio di previsione della Regione sono comunicate al Tesoriere, ai sensi del punto 11.8 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., come da prospetto allegato al presente decreto conforme allo schema dell'Allegato 8/1 al medesimo decreto legislativo

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.
Palermo, 26/10/2026

IL RAGIONIERE GENERALE

Gloria Giglio

IL DIRIGENTE DELEGATO

(ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c), della L.R. 10/2000 e ss. mm. ii.
giusto D.R.G. n. 2182 del 21/09/2026)

Riccardo Giammanco

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AD INTERIM
MAURIZIO VARIA
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
22.10.2026 16:30:18 GMT+02:00

RICCARDO
GIAMMANCO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
22.10.2026 22:49:29
GMT+02:00

IL FUNZIONARIO
(F.to) Claudia Puccio Scuderi

Allegato decreto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Rif. Decreto del Ragioniere generale n. 2466..... del 26/10/2026

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO xxxx (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO xxxx		
				in aumento	in diminuzione			
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività						
	Programma	1	Industria, PMI e Artigianato					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		924.417,53		
				previsione di cassa		924.417,53		
	Totale Programma	1	Industria, PMI e Artigianato	residui presunti		-	-	
				previsione di competenza		924.417,53	-	
				previsione di cassa		924.417,53	-	
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti		-	-		
			previsione di competenza		924.417,53	-		
			previsione di cassa		924.417,53	-		
			previsione di cassa			-		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		-	-		
			previsione di competenza		924.417,53	-		
			previsione di cassa		924.417,53	-		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		-	-		
			previsione di competenza		924.417,53	-		
			previsione di cassa		924.417,53	-		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO xxxx (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx (*)
				in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>						
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>						
<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>						
TITOLO	4	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti		-	
			previsione di competenza	924.417,53		
			previsione di cassa	924.417,53		
TOTALE TITOLO	4	Entrate in conto capitale	previsione di competenza	924.417,53	-	
			previsione di cassa	924.417,53	-	
			residui presunti	-	-	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsione di competenza	924.417,53	-	
			previsione di cassa	924.417,53	-	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	-	-	
			previsione di competenza	924.417,53	-	
			previsione di cassa	924.417,53	-	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

IL DIRIGENTE  MAURIZIO VARIA
REGIONE SICILIANA
UFFICIO AD INTERIM
22.10.2026 16:37:23 GMT+02:00
Maurizio Varia

IL FUNZIONARIO
(F.to) Claudia Puccio Scuderi

IL RAGIONIERE GENERALE

Gloria Giglio

IL DIRIGENTE DELEGATO

(ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c), della L.R. 10/2000 e ss. mm. ii. giusto D.R.G. n. 2182 del 21/09/2026)

Riccardo Giammanco

 RICCARDO
GIAMMANCO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
22.10.2026 22:49:29
GMT+02:00